



REGIONE MOLISE

Servizio Programmazione Politiche Energetiche

**Valutazione Ambientale Strategica
(Direttiva 42/2001/CE)**

del

Piano Energetico Ambientale Regionale

DICHIARAZIONE DI SINTESI
D. Lgs. n. 152/2006 art. 17 comma 1 punto b

VAS Piano Energetico Ambientale Regionale

Dichiarazione di sintesi

Dichiarazione di Sintesi.

La presente “Dichiarazione di Sintesi” illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano Energetico Ambientale Regionale e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato alla luce delle alternative possibili individuate. (D. Lgs. n. 152/2006 art. 17 comma 1 punto b)

Integrazioni delle considerazioni ambientali e dei risultati delle consultazioni nel PEAR.

Il processo di pianificazione del Piano Energetico Ambientale Regionale è stato effettuato, altresì, in osservanza alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, seguendo un approccio coerente con quanto previsto dalla Direttiva 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente.

Il processo di VAS è stato organizzato e condotto assicurando in tutte le sue fasi il coinvolgimento e la consultazione (art. 6 della Direttiva VAS) degli interlocutori istituzionali con competenze ambientali, delle parti sociali e politiche, della cittadinanza e di tutti gli “stakeholders”.

La documentazione relativa al Piano Energetico Ambientale Regionale, inclusiva della valutazione ambientale, è stata pubblicata sul sito web della Regione Molise - area Tematica Ambiente e Territorio.

Dal Marzo 2015 al Maggio 2015 , si sono svolti tre incontri pubblici di preparazione e condivisione alla predisposizione del documento di Piano. Gli incontri pubblici hanno affrontato i seguenti tematismi:

“I vincoli ambientali, architettonici, paesaggistici e archeologici”;

“Le fonti energetiche rinnovabili”;

“Le filiere agro energetiche. L’esperienza del Molise”.

Con nota prot. n. 91044 del 13.08.2015, il Servizio regionale Programmazione Politiche Energetiche ha avviato la consultazione sul Rapporto Preliminare Ambientale trasmettendo il documento ai seguenti Soggetti con competenze ambientali:

Regione Molise - Servizio Pianificazione e Gestione Territoriale e Paesaggistica;

Regione Molise - Servizio Tecnico Geologico e Sismico;

Regione Molise - Servizio Statistico;

Regione Molise - Servizio Coordinamento e Gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca- attività venatoria;

Regione Molise - Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

Regione Molise - Servizio Valutazioni Ambientali;

Regione Molise - Servizio Tutela Ambientale;

Regione Molise - Servizio idrico Integrato;

Regione Molise - Servizio Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Marittime;

Regione Molise - Servizio Competitività dei Sistemi produttivi, Sviluppo delle Attività Industriali ed Estrattive e Politiche della Concorrenza, Internazionalizzazione delle Imprese e Marketing Territoriali;

Regione Molise - Servizio Edilizia Pubblica e Residenziale;

Regione Molise - Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2015;

VAS Piano Energetico Ambientale Regionale

Dichiarazione di sintesi

Regione Molise - Servizio Coordinamento Programmazione Comunitaria FESR;
Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione, Fortore;
Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
Autorità di bacino del Sangro;
Agenzia Regionale per lo Sviluppo Agricolo Rurale e della Pesca (ARSARP);
ARPA Molise;
Soprintendenza per i Beni Architettonici, per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico artistico ed Etnoantropologico del Molise;
ISTAT-Sede Regionale per il Molise;
ENEA-CCEI Molise;
Provincia di Campobasso - Servizio "Tutela dell'Ambiente";
Provincia di Isernia - Settore Ambiente e Energia;
Corpo Forestale dello Stato;
Molise Acque - Azienda Speciale Regionale;
Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise;
Protezione Civile;
COSIB;
Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia-Venafro;
Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione Campobasso-Bojano;
ISPRA (Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale);
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare;
Tutti i Comuni Molisani.

Con nota prot.n. 94977 del 28.08.2015, il Servizio precedente ha convocato, per il giorno 04.09.2015, una riunione, nella fase *scoping*, coinvolgendo, inoltre, i soggetti con competenza ambientale.

Le osservazioni formulate sono state attentamente valutate e considerate nella redazione e stesura dell'ultima fase del Piano Energetico Regionale. Tutti i documenti pervenuti sono raccolti nell'Allegato II al Rapporto Ambientale.

L'integrazione tra la pianificazione e la VAS è stata assicurata attraverso l'osservanza delle disposizioni internazionali, comunitarie e nazionali, vigenti nell'ambito della materia energetica ed ambientale. La partecipazione, in tale ambito, ha svolto la funzione di tenere alta l'attenzione sulla considerazione dei potenziali effetti ambientali della strategia e delle azioni di Piano progressivamente proposte e analizzate. Le osservazioni pervenute in esito alle consultazioni, inerenti gli aspetti ambientali e la valutazione degli effetti del Piano, sono state attentamente considerate nella redazione del Rapporto Ambientale.

Nel complesso, le osservazioni pervenute hanno confermato l'adeguatezza dell'approccio metodologico di valutazione ambientale e hanno riguardato: l'indicazione delle componenti ambientali da considerare nell'analisi di contesto con i relativi indicatori; i documenti di riferimento per l'individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale; i documenti programmatici e di pianificazione con i quali il Piano interagisce; l'individuazione di alcuni impatti ambientali specifici; gli scenari alternativi; il sistema di monitoraggio.

Le osservazioni hanno consentito di migliorare la valutazione e l'impostazione del Rapporto Ambientale e, conseguentemente, del Piano.

La valutazione ambientale ha consentito di:

VAS Piano Energetico Ambientale Regionale

Dichiarazione di sintesi

- evidenziare le caratteristiche e le criticità ambientali del territorio interessato dal Piano;
- verificare la coerenza del Piano con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;
- individuare i potenziali effetti ambientali significativi, derivanti dall'attuazione del Piano.

Caratteristiche ambientali e territoriali interessate dal PEAR.

L'analisi ambientale e territoriale è stata effettuata considerando i seguenti temi ambientali che interagiscono con il Piano:

- risorse idriche;
- qualità dell'aria;
- biodiversità;
- cambiamenti climatici e adattamento;
- suolo e sottosuolo;
- energia;
- paesaggio e patrimonio culturale;
- rifiuti;
- salute e popolazione.

Tale analisi di contesto ambientale e territoriale ha costituito un riferimento per l'individuazione degli impatti ambientali potenziali, diretti ed indiretti, del Piano Energetico Ambientale Regionale.

Azioni del Piano Energetico Ambientale Regionale ed obiettivi di sostenibilità ambientale.

La valutazione ambientale ha messo in evidenza che il Piano ha una natura energetico-ambientale e che le strategie e le azioni dello stesso sono orientate a concretizzare la sostenibilità ambientale. A tal proposito, gli obiettivi di sostenibilità ambientale individuati sono:

- ridurre le emissioni climalteranti;
- diminuire le esposizioni della popolazione all'inquinamento atmosferico;
- aumentare la percentuale di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili;
- ridurre i consumi energetici e aumentare l'uso efficiente e razionale dell'energia;
- conservare la biodiversità ed utilizzare in maniera sostenibile le risorse naturali;
- mantenere gli aspetti caratteristici del paesaggio terrestre e marino-costiero;
- proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, sismici e di desertificazione;
- limitare gli effetti negativi dell'uso del suolo;
- ridurre l'inquinamento dei suoli a destinazione agricola e forestale;
- promuovere un uso sostenibile delle risorse idriche;
- migliorare la gestione integrata dei rifiuti.

Le azioni individuate nel PEAR secondo principi di priorità, sulla base dei vincoli del territorio, delle sue strutture di governo, di produzione, dell'utenza e nell'ottica della sostenibilità ambientale, sono le seguenti:

1. aumentare gli interventi di efficienza energetica nel settore civile che possono usufruire delle detrazioni fiscali;
2. aumentare il ricorso ai Titoli di efficienza energetica;

VAS Piano Energetico Ambientale Regionale

Dichiarazione di sintesi

3. contribuire a realizzare gli interventi previsti nei PAES dei comuni della regione Molise,
4. incrementare l'utilizzo delle bioenergie;
5. incrementare l'utilizzo dell'energia idroelettrica;
6. migliorare l'utilizzo dell'energia eolica;
7. migliorare l'utilizzo dell'energia fotovoltaica;
8. promuovere l'efficienza energetica nel settore industriale e contribuire a realizzare gli interventi individuati;
9. promuovere l'efficienza energetica nel settore dei trasporti e contribuire a realizzare gli interventi individuati;
10. realizzare interventi di cogenerazione negli ospedali.

Coerenza con altri piani e programmi.

Nel Rapporto Ambientale è stata effettuata un'analisi di coerenza fra gli obiettivi del PEAR ed il quadro disciplinare, pianificatorio e programmatico relativo ai maggiori temi ambientali a livello europeo, nazionale e regionale.

In particolare, sono stati definiti i rapporti di coerenza e complementarietà con i seguenti programmi:

- POR Molise FESR FSE 2014-2020;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- Piano Agrienergetico;
- Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile;
- Piano Regionale Integrato per la qualità dell'Aria (PRIAMo);
- Piano Tutela delle Acque;
- Piano Nitrati;
- Piano di Gestione delle Acque;
- Piano di Gestione delle alluvioni;
- Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti;
- Piani Provinciali di Gestione dei Rifiuti delle province di Campobasso ed Isernia;
- Linee Guida per la predisposizione dei piani di gestione dei siti ricompresi nella Rete Natura 2000 del Molise e con i Piani Stralci di Tutela Ambientale;
- Progetti di Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico;
- Norme di tutela del Paesaggio e dei Beni Culturali.

Valutazione degli effetti ambientali degli scenari del Piano.

La scelta tra le possibili alternative considerate, è uno dei punti fondanti dei processi di valutazione di piani e programmi. Scegliere tra diverse ipotesi significa non solo considerare programmazioni alternative, ma scenari di possibile sviluppo.

Il PEAR, all'uopo, individua due diverse alternative, sulla base dell'impegno ad attuare le misure previste dal Piano stesso ed in base alle risorse di natura finanziaria presenti:

- La prima è rappresentata dallo **scenario BAU**, la cosiddetta alternativa Business As Usual, denominato *scenario inerziale*, che rappresenta lo scenario futuro in cui le tendenze in atto proseguono senza l'intervento di ulteriori elementi di modifica.
- La seconda è rappresentata dallo **scenario BAT** (Best Available Technology) che è da considerarsi come *scenario obiettivo*, in cui si inseriscono sia le previsioni strategiche nazionali della SEN, che le direttrici dello sviluppo regionale indicate nel Piano Energetico

VAS Piano Energetico Ambientale Regionale Dichiarazione di sintesi

Ambientale Regionale, e si quantificano i valori tendenziali al 2020, è in termini di efficientamento e di incremento delle FER, nel PEAR attraverso l'attuazione e l'implementazione delle misure programmate.

I criteri in base ai quali è stata condotta l'analisi comparativa tra le due alternative sopra definite sono:

- 1. Miglioramento “performance” ambientale:** nell'ottica della VAS, deve comunque essere garantita attenzione agli aspetti legati alla salvaguardia delle risorse ambientali.
- 2. Adeguamento rispetto alla normativa comunitaria (Strategia Europa 2020) e nazionale (Decreto Burden Sharing).**
- 3. Capacità di agire seguendo molteplici direttrici,** per quanto riguarda il miglioramento del sistema energetico, migliorando sia l'aspetto legato all'efficientamento energetico, che quello legato all'incremento della produzione di energie rinnovabili.

Caratteristiche alternative	Alternativa BAU Attuazione tendenze in atto senza alcun intervento	Alternativa BAT Attuazione SEN+ ulteriori interventi regionali
Miglioramento “performance” ambientale	-	+
Adeguamento normativa comunitaria e nazionale	-	+
Capacità di agire seguendo molteplici direzioni	-	+
Giudizio complessivo -+/-+	-	+

Valutazione degli scenari alternativi del PEAR

In base ai succitati criteri la seconda alternativa, cioè quella rappresentata dallo scenario BAT, si dimostra l'unica in grado di soddisfare in modo pieno tutti i criteri di valutazione, mentre l'altra (scenario BAU), non soddisfa i criteri di giudizio scelti.